Anno VII (Abbonamento postale) Martedì 10 luglio 1883 (Abbonamento postale) N. 163

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Per la elezione politica nel terzo Collegio Udine.

Oggi, per quanto ci venne riferito da Pordenone, s'aduneranno colà i più influenti Elettori progressisti del Collegio Udine III per fissare *unica candidatura*. Ciò è necessario, ciò è indispensabile; e tanto più dacchè (malgrado il Collegio grande stabilito dalla Legge) persistono tuttora le velleità degli ex Collegi piccoli, ciascheduno de' quali vorrebbe, nella scelta del Candidato, avere la preferenza e proclamare uno de' suoi.

Oggi, dunque, conviene accordarsi; specie se i nostri vecchi avversarii, i *Moderati*, volessero, per conto proprio, lottare in questa elezione.

Neppure ciò sino a ieri appariva chiaro; mentre il Candidato, cui (sempre per quanto ci fu riferito) sarebbero proclivi a dare i suffragi, è voce che accetterebbe il programma ministeriale.

Il *Giornale di Udine*, annunziando la scelta dei *Liberali Costituzionali* fatta nella persona del dottor *Emidio Chiaradia*, dipinge il candidato uomo atto a comprendere *la necessità politica sorta dalle nuove condizioni del Paese*. Preziosa confessione del *Giornale di Udine*, che non impedirà però ai Progressisti di considerare la scelta dei *Costituzionali* quale aspirazione alla lotta. Difatti se non si avesse voluto lotta, la scelta doveva essere *concorde*. Ma fu fatta unicamente dai *Liberali Costituzionali*, ed i *Progressisti* si adunano soltanto oggi. Dunque probabile che presentino pur eglino un Candidato; dunque si avrà lotta.

I *Progressisti* del III Collegio Udine con ogni sforzo devono evitare screzj e presentare quel Candidato, su cui sia manco arduo raccogliere le simpatie della maggioranza elettorale.

Se nelle elezioni dello scorso ottobre vinsero le liste di Parte progressista, e su nove eletti, otto ci appartengono; è sperabile che in questa elezione suppletoria riesca uno dei nostri, e tale che non abbia dovuto fare verun sforzo per accettare il Programma della Sinistra temperata, attorno a cui si raccolse già la grandissima maggioranza del Paese.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 8 luglio.

Oro toro ecc., la più gran novità di Roma è l'obelisco di Ramsete II, scoperto in questi giorni e che tutti vanno a vedere in piazza del Collegio romano. Prendete un giornale qualunque della capitale e vi troverete delle pagine interessanti di storia egizio-romana.

L'obelisco ha fatto dimenticare le lotte elettorali, di cui però rimane traccia nella miriade di cartelli e cartelloni che tapezzano le mura di Roma. Strani eventi! Chi avrebbe detto vent'anni fa che a Roma si avrebbero trovati in contrasto attaccati alle muraglie i nomi di Torlonia e di Coccapieller?

Lode al vero siamo in istadio di miglioramento. I bambini patiscono disturbi di stomaco che pervertiscono il gusto, e fanno sì che mangino avidamente non solo frutta acerbe, ma calcinacci e immondezze d'ogni genere.

Parimenti avviene ai popoli non maturi alla civiltà (qual meraviglia che non lo sia quello di Roma che nacque e crebbe sotto la tirannide clericale?) che manifestino avidità per tutto ciò che una stampa maligna, fatta da gente che non ha nulla da perdere, sa condire di più scandaloso e calunnioso. Ma è un male che guarisce col crescere dell'infante, e che è rimedio a sè stesso. L'*Ezio II* guasta gli affari della Capitale, i libelli contro il moderno tribuno demoliscono lui, il suo giornale e danneggiano l'osteria in Piazza del Popolo, Coccapieller se la piglia col cieco che vende il libello.... ormai il popolo si vergogna dei cibi che cercava avidamente e li rigetta imprecando ai cuochi; il Tevere laverà tutto.

Avete letto dei ricatti di Genova? E del famoso ex cameriere Grünwald di Berlino?

Sono mali che passano. I vantaggi della libera stampa sono infinitamente più grandi degli inconvenienti, sempre passeggieri, e noi grideremo sempre: evviva la libertà della stampa!

Credo che S. M. la Regina non verrà in Cadore quest'anno. Ne saranno dolenti quei buoni montanari, e forse anche voi che speravate di vederla in occasione dell'inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele.

Il nostro Bonaldo Stringher è à Parigi coll'ex onorevole Luzzatto; rappresentano l'Italia nel Congresso pegli Istituti di previdenza.

Intanto la prima legge sociale per la Cassa di assicurazione contro gli infortunii è passata felicemente. Il Luzzatto era inquieto, perchè vi si faceva opposizione dalle Società private di assicurazione. Leggete come bene ha risposto in Senato il Lampertico al Digny.

È approdata anche la Legge pella classificazione di strade nazionali, in cui è compresa la strada pontebbana, e quella cadorina. Coll'inclusione della cadorina nelle nazionali si semplifica assai, lo vedrete, la questione che tanto interessava la provincia nostra di declassare da provinciale la strada della valle del Degano.

C'è qui il comm. Breda, ottimamente disposto a cominciare i lavori nel prossimo inverno, se giungerà in tempo — ciò avverrà certamente — la concessione della strada Udine-Cividale.

Al Ministero degli esteri si è ripresa la questione di Portobuso, in vista della concessione della ferrovia Udine-Palma-S. Giorgio.

Anche l'affare delle Magistrali è deciso favorevolmente, e il Ministero ha già nominato la Commissione di esame.

Dovete molto al deputato Solimbergo, il quale, adempiendo scrupolosamente ai suoi doveri di deputato, si adoperò con molto zelo degli interessi friulani.

Dopo tutto ciò, sono curioso di vedere la manifestazione delle associazioni democratiche friulane per promuovere una manifestazione nazionale contro il Governo che inceppa il progresso del Paese.

Sarà una seconda edizione del Comizio pell'allargamento del suffragio amministrativo, col quale si chiede meno della metà di quanto il Governo propose nella nuova legge comunale e provinciale.

Sembra che quei signori sappiano poco di quello che succede in Italia.

—

C'era quì ieri il presidente dell'Esposizione nazionale di Torino 1884, l'onor. Tommaso Villa. Mi disse che quell'Esposizione sarà interessantissima anche per ciò che riguarda l'elettricità. È lieto che Udine vi si prepari con una esposizione provinciale.

La questione dell'affidare a private società l'esercizio ferroviario è lungi dall'essere risolta. Pare che il nuovo ministro non abbia ancora intorno al vitale argomento concretate le sue idee.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Ministero delle Finanze ha dato il proprio assenso alla proposta delle amministrazioni ferroviarie, per il trasporto a grande velocità dell'oro, dell'argento, delle carte-valori e di oggetti preziosi, da trasportarsi in compartimenti o in vagoni separati.

— Contrariamente alle informazioni dei giornali, nel Consiglio dei ministri di ieri si discusse intorno alle nomine dei segretari generali. L'onorevole Solidati venne nominato segretario generale al ministero della giustizia, l'onorevole Vacchelli al ministero dell'agricoltura e commercio.

— Nell'interesse degli italiani residenti al Canadà, fu approvata con reale decreto la convenzione stipulata fra l'Italia e i possedimenti inglesi del Canadà, allo scopo di regolare lo scambio dei vaglia postali.

I nostri connazionali avranno così un mezzo facile e sicuro per trasmettere i loro risparmi alle famiglie residenti in patria.

Torino. Il Comitato per la Mostra generale italiana in Torino ha comunicato al Governo il bilancio preventivo delle entrate e delle spese.

Il Bilancio si pareggia nella somma di lire 3,825,000.

Le sole spese per fabbricati e addobbi sono calcolate in lire 2,480,000.

Milano. Due soldati recatisi al nuoto nel suburbio di Porta Magenta annegarono miseramente.

I cadaveri, portati al Cimitero di Porta Magenta, furono riconosciuti per quelli dei soldati Salvatore Sferrarezza, dell'8.a Comp. del 63.o, e Gaetano Silietta della 2.a Compagnia dello stesso reggimento.

Padova. Splendide le corse di ieri. Nella decisione, vinsero *Vandalo-Bassourman* e *Mimi*, dopo una nuova corsa al galoppo dello squadrone di cavalleria.

NOTIZIE ESTERE

Austria. La *Deutsche Volckszeitung* di Praga ha sospeso le sue pubblicazioni.

Ne sono usciti 69 numeri de' quali 38 vennero sequestrati!

— Un'associazione patriotica delle signore czeche di Praga rivolse a Maasen, rettore dell'Università di Vienna, un indirizzo ringraziandolo de' suoi sentimenti generosi, manifestati in difesa dell'eguaglianza dei diritti:

— Il *Fremdenblatt* annunzia che una dichiarazione della Rumania diretta sotto forma di nota al ministero degli esteri sull'incidente Jassy, giunta ieri a Vienna, può considerarsi soddisfacente.

Inghilterra. Il numero delle vittime nella catastrofe della *Daphne* si è ridotto a 120, dopochè parecchi smarriti si sono annunziati.

Svizzera. Nuovi disordini hanno avuto luogo a Rolle nel cantone di Vaud, in causa di una riunione privata tenuta dai partigiani dell'*esercito della salute*. La folla si radunò intorno alla casa dove si teneva la riunione e a furia di sassate ne ruppe tutte le porte e le finestre. La polizia intervenuta non potè riuscire a ristabilire l'ordine e dovè durare fatica per salvare i malcapitati campioni della salute dal furore popolare. Causa del tumulto sembra sia stata una lettera scritta a miss Booth da uno dei suoi ufficiali. In essa si descrivono gli abitanti del cantone di Vaud come peggiori di pagani e si esprime la speranza che l'*esercito della salute* possa riuscire a strappare molti di essi dalle ugne di satana.

Francia. Fu trovato assassinato un vecchio cantoniere della città di Parigi, certo Nicola Martin, di sessantaquattro anni.

— A Grenoble, certo Cadier, venne pugnalato dal suo rivale in amore Guittard-Durand alla presenza dell'amante.

— La questione degli scioperi a Marsiglia si fa sempre più grave. Gli operai italiani lavoranti nelle fabbriche d'olio si mantengono tuttora in isciopero.

I garzoni di caffè si metteranno in isciopero pel 14 corrente.

Sei mila operai delle fabbriche di terre cotte e tegole minacciano uno sciopero per la fine della settimana.

Tripolitania. Viene assolutamente smentito che una società italiana o privati italiani comperarono dei terreni in Tripolitania. La voce corsa, e anche quì propagatasi, manca di ogni fondamento.

NOTE SCIENTIFICHE

L'eclisse del 6 maggio.

È noto come, per l'eclisse del 6 maggio, abbia avuto luogo una spedizione scientifica alla Carolina.

Il professor Tacchini, direttore dell'Osservatorio del Collegio Romano, che di questa spedizione fece parte, manda, in data del 9 maggio, cioè tre giorni dopo la spedizione, alcune interessanti notizie relative ai risultati della spedizione.

È accertata, egli dice, l'esistenza di materia cosmica in prossimità del sole. La presenza di questa giustifica i disaccordi fra la teoria e le osservazioni a proposito del moto secolare del perielio di Mercurio, per i quali Leverier aveva invocato i pianeti intramercuriali.

Aggiunge che questo fatto e l'esito negativo della ricerca di detti pianeti fatta da tre astronomi (Palisa, Trouvelot e Holden), in un circolo notevolmente ampio intorno al sole eclissato, toglie molto di probabilità all'esistenza di quelli, e lascia supporre che le note osservazioni di Watson si riferissero a stelle fisse equivocate.

Il professor Tacchini non dice, ma ciò risulta da altra fonte, che l'osservazione di Tacchini sullo spettro complesso dei pennacchi con le zone analoghe agli spettri cometari, è il fatto più notevole della spedizione.

Si è così sulla via di comprendere l'origine e forse la formazione delle comete, che per la scuola di Laplace dovevano essere corpi estranei al nostro sistema.

Vennero, da ultimo, notate protuberanze bianche, stupende in luce e che sembravano d'argento.

---

13 APPENDICE

IN AMERICA

AMORI ED AUDACI IMPRESE

III. *(cont.)*

Un Talismano.

Dinnanzi a loro, col suo magnifico orlo d'alberi secolari, il Goatzacoalco si stendeva quasi in linea retta per circa tre chilometri. Sulla riva opposta, uno stormo di papagalli-femmine, la di cui presenza dinotava la vicinanza d'una savana, cicalavano e pareva discutessero con gran calore. Si volsero desse d'un tratto e presero il volo come spaventate. Un susurro si udiva nel folto, e i due marinaj si aspettavano di veder comparire un cervo, quando due uomini, dalla statura disuguale, vestiti di pelle di daino, quasi obbligatoria per quelli che traversano le foreste vergini, si fecero vedere sulla riva opposta.

In questo sito la larghezza del fiume sorpassava i seicento metri, talchè le fisonomie dei viaggiatori erano difficili a riconoscersi, anche all'occhio esercitato di Palloncino.

Ma il più alto dei due ignoti, levandosi il cappello di paglia, mostrò la sua testa e la sua barba bianca; poscia s'appoggiò sulla spalla del compagno, tratto famigliare al capitano Della Croce.

Maturino e Palloncino, diggià stupefatti per una tale apparizione, si scambiarono una rapida occhiata.

— Ho le traveggole? — mormorò il vecchio marinajo — Cosa vedi tu giovanotto?

— Il Capitano ed il sig. Raolo — rispose il giovane.

Maturino stava per alzarsi, spingere la piroga fuori del fogliame, e chiamare, allorchè i due viaggiatori, dopo d'aver osservato attentamente il corso del fiume, rientrarono nel bosco.

— Abbiamo noi sognato? L'è un miraggio? esclamò mastro Maturino.

— No — rispose Palloncino, è bene il sig. Raolo ed il capitano che scomparvero.

— È impossibile, giovanotto. Bisogna pensare che al Goatzocoalco non vi sono ponti dietro a noi, ne siamo certi; se per caso ce ne fosse uno più avanti, del che dubito, ei sarebbe troppo lontano, in ogni modo, perchè il capitano avesse avuto il tempo di passarlo e ritornare fin quà.

— Avete ragione — disse Palloncino: tuttavia la statura, le vesti, l'aspetto delle persone che noi travedemmo sono ben quelli del capitano e del sig. Raolo.

— Non è la prima volta — replicò Maturino — che una corvetta esaminata ad occhio nudo, sia stata presa per un brik. Questi due uomini sono senza dubbio i padroni della piroga che passò questa notte.

— Che dobbiam fare allora? chiese Palloncino — Dessi costeggiavano la riva e noi non possiamo staccarci da quì senza essere scoperti da loro.

Mastro Maturino gettò indietro il cappello e si gratò il cranio con forza.

— La mia opinione su questo affare — dis'egli finalmente — è ben oscura. Ieri Misoc scorse sul Goatzacoalco una piroga somigliantissima alla nostra, e quasi fu per gridare al ladro; ed oggi i padroni d'essa ci appariscono tanto simili al capitano, che noi pure non sappiamo che dire. Forse — continuò il vecchio marinajo traendo dalla tasca il pezzo d'unghia del tapiro che gli avea dato Misoc — questo talismano avrebbe un potere diabolico davvero?

Palloncino non si potè trattenere dal ridere per il fare inquieto del padrino.

— In ogni caso — diss'egli — fin ora non ci fu che servizievole, facendoli star in guardia. Salvo miglior parere, mastro Maturino, io propongo d'aspettar quì qualche minuto di più di quanto ci fu prescritto, in maniera di lasciare che i forastieri sorpassino la curva del fiume, il che ci darà agio di non essere veduti. Se si tardano di troppo, essendo noi stati avvertiti che in questo paese ogni conversazione comincia collo scambio di fucilate, ci atterremo lungo la riva, come ci ha raccomandato il capitano. Se si tira contro di noi, la lunghezza del fiume, non l'unghia del tapiro, ci metterà al sicuro dalle palle.

Maturino, approvata l'idea del figlioccio, approfittò dell'aspettativa, a cui s'erano condannati, onde far pigliar aria a Ginseppina.

Questa onesta persona cominciava a crepitare, allorchè un airone passando sopra i marinai, andò a posarsi dirimpetto a loro, sulla riva destra del fiume. Per essi che conoscevano la diffidenza di questo animale l'era un segno certissimo questo che nulla all'opposta riva turbava la quiete del bosco. La piroga fu allora spinta fuori del cespuglio, e riprese l'aire in avanti.

(Continua).

CRONACA PROVINCIALE

Notizia nera smentita. Jeri, per richiamare l'attenzione su un Foglio che non seppe destarla in altro modo, il compilatore di esso pubblicò a lettere marcatissime l'annuncio dell'apparizione del *vajuolo nero* in un villaggio su quel di Codroipo. Ecco, ora, quanto persona competente ci scrive sull'argomento:

Onorevole signor Direttore,

Per ispaventare vieppiù gli Udinesi (che ne hanno abbastanza per le notizie sul cholera), si annunciò jeri *scoppiato* in Sant'Andrat di Talmassons il *vajuolo nero*, e all'annuncio si diede la forma di dispaccio telegrafico.

Sappia, dunque, che il vajuolo di Sant'Andrat, che non è *vajuolo nero*, scoppiò parecchi giorni fa; che il Pretore di Codroipo fece un sopraluogo; che i Medici fecero quanto dovevano fare.

E non sarebbe il colmo del ridicolo il credere, che le Autorità, per fare il proprio dovere, aspettassero un pubblico ammonimento telegrafico?

Proponga la Commenda dell'Ordine dell'*Oca* per il fabbricatore del telegramma, per il Compilatore e pel Proprietario del Giornale che diffuse questa fandonia.

Con istima

Un sanitario.

Provvedimenti sanitarii. Al Municipio raccomandasi un pronto provvedimento per le latrine in Piazza Venerio e per quella posta dietro la pesa. Sono continue le lagnanze del vicinato e dei passanti. Almeno, non volendosi far altro pel momento, si pensi a disinfettarle il più spesso che sia possibile.

Elezioni Comunali. *Tricesimo, li 8 luglio 1883.*

Oggi ebbero qui luogo le elezioni amministrative ed erano 5 i consiglieri da eleggersi, cioè 4 per sostituire i cessanti per turno ed uno al posto del rinunciante sig. A. Modestini.

I cinque consiglieri da eleggersi erano divisi così: due nella frazione di Tricesimo, uno nella frazione di Adorgnano, uno nella frazione di Fraelacco ed uno nella frazione di Felettano.

Vi fu lotta accanita in tutte le frazioni, tranne che nella frazione di Adorgnano.

A Tricesimo furono eletti: nel posto dell'uscente per turno sig. Montegnacco Leandro il sig. Cav. Vittorio Vanzetti; e nel posto del renunciante Modestini Antonio il sig. Bertossio Antonio.

In Adorgnano riuscì il sig. Antonio Modestini nel posto del sig. G. Batta Del Fabro.

A Fraelacco venne eletto il sig. Pividori Giacomo nel posto del prete Francesco Sant.

Finalmente a Felettano venne eletto il sig. Morgante Luigi nel posto dell'attuale sindaco Chiussi Giuseppe.

Con questa votazione riuscirono quattro consiglieri nuovi, non essendo rieletto che il sig. Antonio Modestini.

Circa poi l'esito della votazione della frazione di Tricesimo, la nomina del Bertossio meraviglia tutti, essendo il Bertossio una vera nullità e creatura del clero.

Il merito della sua riuscita si dice sia dei preti ed in special modo del parroco che qui governa assoluto sull'animo delle figlie e sorelle di Maria.

I nostri comizi agrari. Al Consiglio d'Agricoltura, tenutosi di recente a Roma, fra i voti delle rappresentanze agrarie, ve ne erano due avanzati dai Comizi di Cividale e Spilimbergo. Il primo domanda che i Comuni rurali corrispondano un canone annuo al Comizio, proporzionato alla popolazione rurale; nonchè provvedimenti circa il modo di rendere il credito popolare operativo a favore dei contadini e lavoratori della terra, vittime pur troppo dell'usura. Il secondo invoca il codice rurale, domanda il sale a metà prezzo dello attuale, e fa voti sulla perequazione fondiaria.

Annegamento. Una ragazza quattordicenne in Pozzuolo del Friuli, mentre bagnavasi nelle acque della roggia, vi rimase annegata.

Il ferimento del Losniach. *Cividale, 9 luglio.* Eccovi i promessi particolari sul ferimento di cui faceste cenno ieri.

Alla una e mezza ant. di sabato trovavansi due guardie di finanza di perlustrazione ed appostamento in Cepletischis nel Comune di Savogna, quando videro tre uomini e una donna venire dal confine austriaco, per un sentiero, ciascuno con un involto. Insospettitesi le guardie, li inseguirono, i quattro, alla vista della forza pubblica, si diedero a fuggire, due sozi e la sozia ripassarono il confine; e dal di là si divertivano a lanciare delle grosse pietre alle guardie. L'altro fu raggiunto e preso; ma alle intimazioni di seguire la guardia, rispose tentando scappare ed opponendo forte resistenza. Ne nacque una fiera collutazione. Ambedue i lottanti caddero a terra e rotolarono per quel suolo montuoso. La guardia brandiva una pistola carica. Nel rimestio il colpo sventuratamente partì, ferendo il contrabbandiere al braccio sinistro.

Il ferito è tale Losniach Stefano, d'anni 41, da Massera, frazione di Savogna.

Trasportato nel nostro spedale, i dottori Pognici e Dorigo dichiararono la ferita gravissima.

Anche la guardia s'ebbe forti contusioni.

Il vajuolo a Sant'Andrat (Talmassons). Da parecchi giorni è scoppiato in Sant'Andrat il vajuolo; ed in complesso ebbesi casi diecisette, dei quali nel mese di luglio (fino a ieri sera) soltanto sei.

Due morti su questi diecisette casi

Il vajuolo vi fu importato da un tale proveniente dalla Bosnia.

Casi di vajuolo se ne hanno anche in altri punti della Provincia: due a Buttrio, uno a Gonars; ma le son cose punto allarmanti e che si ripetono ogni anno.

Carte smarrite. Avvertiamo il signor Venir Antonio di Orgnano (Comune di Pasian Schiavonesco) a recarsi al nostro ufficio, dove gli saranno consegnate carte importanti da lui smarrite.

CRONACA CITTADINA

Ai soci di Udine e della Provincia.

Facciamo preghiera di pagare l'importo del secondo semestre che è già cominciato. Preghiamo poi specialmente quelli che non hanno pagato il loro debito a tutto giugno corrente, a mettersi in regola con l'Amministrazione.

Associazione agraria. Seduta del Consiglio della Società agraria. Sabato scorso ad un'ora pom. dal Presidente si dichiarò aperta la seduta, constato legale il numero degli intervenuti: prese la parola il Presidente onorario Comm. Freschi che comunicò al Consiglio il sunto di un suo elaborato ed interessante studio, sulla concorrenza americana e sui mezzi da invocare onde scemarne i sinistri effetti. Si passò quindi alla nomina del Vice-presidente e riuscì eletto a pieni voti il cav. Pietro Biasutti.

A lungo venne discusso il 2.o oggetto, cioè il programma dei premii da conferirsi nel 1886 in occasione del concorso agrario regionale per l'istituzione di essicatoi da grano, per latterie sociali, per colture irrigue. La Presidenza ebbe cura di studiare quest'argomento col proponente co. N. Mantica e propose che venisse aperto un concorso per l'attivazione di uno o più essicatoi da grano che raggiungessero il massimo e più perfetto lavoro colla minima spesa, destinando 3 premii e cioè una medaglia d'oro e L. 300, una d'argento con L. 200, ed una di bronzo con L. 100. Su questo proposito il Consigliere Facini fece rilevare quanta fosse l'urgenza di eccitare alla pronta attuazione di essicatoi, che risulterebbero specialmente di una grande utilità igienico-economica nella parte montuosa della provincia, dove, dopo l'introduzione del mais serotino, la maturazione di questo grano non è mai perfetta, ed a ciò attribuisce la tendenza della pellagra a diffondersi anche nel Friuli alpestre. L'intero consiglio compreso dell'assennatezza delle sue osservazioni, votò la proposta sovracennata subordinatamente a che si porti nella prima seduta all'ordine del giorno la proposta di un *premio speciale* per questo titolo da conferirsi nel corrente anno.

Sul concorso per latterie venivano avanzati dalla Presidenza due ordini di premii, uno per l'istituzione di osservatorii di caseificio, l'altro per la miglior latteria sociale — Prevalse la seconda forma di concorso per cui venne votato lo stanziamento di tre premii uno di L. 400 con medaglia d'oro, uno di L. 300 con medaglia d'argento, uno di 200 con medaglia di bronzo.

Sul concorso di colture irrigue venne approvata la proposta della Presidenza cioè: una medaglia d'oro con L. 500 per l'istituzione di un comprensorio di almeno dodici proprietari disponenti di una quantità d'acqua non minore di tre once, due premii di L. 400 e 200 con medaglie d'oro e d'argento a quel proprietario che irriga un tenimento di almeno 100 campi; un premio di L. 100 a medaglia d'argento a quel proprietario che dasse prove di aver superate molte difficoltà nell'attivazione di una superficie irrigua senza riguardo alla sua estensione.

Premesso che verranno preferiti coloro che comincieranno i lavori dopo promulgato il concorso.

Sul terzo oggetto il Consiglio deferì alla Presidenza l'incarico di far pratiche presso l'autorità superiore ecclesiastica, onde, ad imitazione di quanto operò il Comizio di Vicenza, invocare la soppressione di alcune feste puramente religiose, che tornano specialmente dannose all'agricoltura friulana.

Venne sospesa la trattazione del quarto argomento non essendo il consiglio più in numero, e fissata una seduta straordinaria per sabbato 21 corr. onde esaurire l'ordine del giorno coll'aggiunta di una proposta riflettente il premio per un essicatojo, da conferirsi nel 1883.

Consiglio sanitario. Quest'oggi si raduna il Consiglio sanitario provinciale per adottare quei provvedimenti che le speciali condizioni della corrente stagione esigono.

Additiamo ad esso l'esempio della vicina Trieste.

Concorso ippico. Ricordiamo che il giorno dell'otto prossimo agosto ha luogo in Udine il Concorso ippico a premi da conferirsi ai proprietari di cavalli nati in provincia e nel distretto di Portogruaro.

Pei commercianti. Dalla Direzione generale delle Gabelle furono stabilite speciali norme per le operazioni relative alla riesportazione o spedizione in cabotaggio dei generi coloniali e di spiriti.

La Pastorizia del Veneto. Abbiamo ricevuto il tredicesimo numero di questo periodico. Troviamo in esso: due circolari della Società Medica Veterinaria Veneta; l'una con cui dichiara, a scanso d'equivoci, che la Società stessa nacque, vive e vivrà autonoma; l'altra per avvertire che la Presidenza intende tenere l'adunanza della Società in Udine, il 15 agosto prossimo. — Avviso del Comizio agrario di Spilimbergo — Maniago pel concorso al premio di lire 100 istituito dal dott. Anton-Giuseppe Pari — Sulla produzione dello zucchero indigeno — Le latterie sociali in riduzione all'allevamento del bestiame — Sulla coltivazione della barbabietola per alimentare il bestiame — Il Consiglio d'Agricoltora (relazione della prima seduta) — Bibliografia — Bachicoltura — Il «Grand Puz de Paris» — Il colmiere per le carni a Verona — Utilità delle corse al trotto pei puledri stalloni — Notizie.

Congregazione di Carità di Udine. Bollettino statistico di beneficenza pel mese di giugno 1883.

Sussidii da L.	1	a L.	5 —	N.	302
»	» 6	»	10 —	»	93
»	» 11	»	15 —	»	10
»	» 16	»	20 —	»	4
»	» 21	»	25 —	»	—
»	» 26	»	30 —	»	4
»	» 31	»	40 —	»	1
				Totale N.	414

per L. 2212:

Mesi antecedenti.

Gennaio	L. 1940.50	p. N.	376	sussid.
Febbraio	» 2057.00	»	387	»
Marzo	» 2088.00	»	399	»
Aprile	» 2172.00	»	417	»
Maggio	» 2098.00	»	302	»

Inoltre a tutto giugno si trovano ricoverati a spese della Congregazione N. 59 individui, ripartiti come segue nei diversi luoghi Pii della città:

all'Istituto	Micesio	N. 5
»	Derelitte	» 12
»	Renati	» 4
»	Ricovero	» 20
»	Tomadini	» 18

Corse Cavalli. La Commissione per le corse ha pubblicato il seguente avviso:

Nella occasione della *fiera di S. Lorenzo* avranno luogo in Piazza del Giardino nei giorni 15, 19 e 21 agosto 1883, tre *Corse di Cavalli*.

I Cavalli ammessi alle corse prenderanno parte, nelle batterie dietro estrazione a sorte e dovranno assoggettarsi alle norme speciali indicate in appresso. Ciascuna corsa constera di quattro giri (metri circa 2100).

Nel giorno di mercoledì 15 agosto: *Corse Fantini.* Bandiera d'onore. Primo premio L. 1000. Secondo premio L. 600. Terzo premio L. 400.

I Cavalli non potranno essere in numero minore di otto.

Nel giorno di domenica 19 agosto: *Corsa dei Sedioli.* Bandiera d'onore. Primo premio Lire 1000. Secondo premio L. 600. Terzo premio L. 400.

I Sedioli non potranno essere in numero maggiore di dodici, nè minore di nove.

Nel giorno di martedì 21 agosto: *Corsa dei Biroccini.* Bandiera d'onore. Primo premio L. 400. Secondo premio L. 300. Terzo premio L. 200.

Saranno esclusi da questa Corsa i Cavalli che ebbero premio nella Corsa dei Sedioli e non potranno essere in n. minore di otto.

La Commissione si riserva la facoltà di dare una quarta Corsa in giornata da destinarsi con altro avviso.

Domani daremo le *avvertenze generali.*

Passeggiata militare. Jersera, come annunciammo, i nostri soldati furono a Pagnacco, accolti festosamente da quella popolazione con a capo il Sindaco.

Il tema era: una colonna si ritira inseguita dal nemico.

Per la salute. Le condizioni di salute della città sono ottime; e lo dimostra anche l'esiguo numero dei morti annotati nella settimana decorsa. Non abbiamo malattie contagiose; nè crup, nè vajuolo; qualche caso di scarlattina continua, ma di forme benigne.

Oggi si radunò anche la Commissione sanitaria municipale.

La pioggia. Una buona notizia: a Damietta è caduta la pioggia, la temperatura discese di pochi gradi; l'epidemia è diminuita.

Anche da noi si vorrebbe la pioggia. Ne cadde alquanta venerdì e sabato, nella regione pedemontana e specialmente nel bacino donde scende il Torre e lungo il corso del Tagliamento. Ma in pianura se n'ebbe assai poca — e per la maggiore estensione, nulla.

Oggi il tempo ce ne promette; alcune goccie ne caddero anche stamane.

Fa un caldo orribile.

Teatro Sociale. Dunque niente Minerva, ma Sociale. La seduta di ieri dei signori palchettisti ha deciso, con voti 25 (erano presenti 24 soci, rappresentanti 27 voti) l'apertura del nostro Massimo, accordando una dotazione.

Le opere sono quelle ch'erano state già fissate pel Minerva: *Faust*, cioè, e *Rigoletto*. Gli artisti, la Toresella e il Pantaleoni: i tenori Papieschi e Finer, e il basso Castelmary.

Ci sarà ballo in entrambe le opere: luce elettrica, 36 coristi, e professori d'orchestra forestieri!

All'ultima ora si è finalmente pensato di sollevare un poco le sorti del nostro Sociale con uno spettacolo buono, tale da appagare le esigenze anche non troppo modeste.

C'è da congratularsi coi signori che diedero in proposito il loro voto favorevole.

Le due fontane, una delle quali sempre a secco, di piazza Garibaldi sono una vera stuonatura, poste come si trovano a ridosso dei basamenti in pietra ivi esistenti. Una dovrebbe senz'altro sopprimersi, l'altra potrebbe essere trasportata al principio della via dei Gorghi, e così i detti basamenti sarebbero liberati da quella antiestetica sovrapposizione sui quali starebbero benissimo collocati dei lampadari a gas a tre od a cinque lanterne. Tutto questo, con ben poca spesa, occorrerebbe fosse fatto subito prima cioè dell'inaugurazione dell'Esposizione provinciale.

E gli alberi? Un amico ci sussurrava all'orecchio che se dipendesse da lui li farebbe tagliare anche quelli e ci assicura che qualche medico igienista ha posto in dubbio l'influenza salutare che in quelle condizioni di spazio possono esercitare. Ma questo ai *patres patriae*.

Una delle prerogative della città di Udine è quella di aver la stazione ferroviaria illuminata a petrolio. Sarebbe da scommettere una bella sommetta, con certezza di vincita, che non solo in Italia ma in tutta Europa, non v'è città che abbia questo strano privilegio delle vie e piazze illuminate a gaz e la stazione a petrolio. E, dire, che è proprio là dove occorrerebbe maggior copia di luce e che molte disgrazie avvennero ed avvengono appunto in causa della quasi assoluta oscurità che domina quell'ambiente. E pensare che in altre città si lavora per sostituire almeno nelle stazioni ferroviarie la luce elettrica al gaz. Ah povero Udine, *ultima terra*, per tutto ciò che dipende dai nostri governanti!

Via si disponga perchè almeno codesto sconcio sia tolto nell'epoca in cui avranno luogo le feste per l'Esposizione e per l'inaugurazione del monumento al Re Vittorio Emanuele.

R. Istituto di Belle Arti in Venezia. Nei giorni 25, 26, 27, 28, corr, avranno luogo presso questo R. Istituto gli esami per il conseguimento della *patente* di maestro o maestra di disegno nelle scuole Normali Tecniche e Magistrali.

Per l'ammissione all'esame si richiede una domanda — in carta da bollo da 50 centesimi — indirizzata al Direttore dell'Istituto ed accompagnata da documenti, come appresso:

a) Atto di nascita, da cui risulti aver l'aspirante compiuto il ventesimo anno di età;

b) Attestato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune, ove l'aspirante ebbe l'ultima dimora;

c) Attestato Medico il quale comprovi la sua buona costituzione fisica;

d) Certificati o Diplomi degli studi percorsi.

Tutti gli indicati documenti devono essere debitamente legalizzati.

Le domande coi documenti stessi dovranno essere consegnate alla Segreteria dell'Istituto almeno 10 giorni avanti l'esame.

Gli aspiranti dovranno presentarsi alla Direzione dell'Istituto alle ore 9 ant. del giorno 25 corr., ed effettuare il pagamento della tassa di L. 25 prescritta dal regolamento.

Perduti o rubati? Gennari Leonardo, da Terenzano, famiglio presso il mugnaio Cainar di Planis, veniva da Remanzacco, con un carro di frumento. Al ponte sul Torre s'accorge mancargli due sacchi, valsenti lire 54. Perduti o rubatigli?

Pare che quel famiglio non fosse interamente *compos sui*.

Furono rinvenuti un Biglietto consorziale, un portafogli contenente memorie ed una giacca, che vennero depositati presso questo Municipio Sez. IV.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galetta pesata sulla pesa pubblica in Udine:

Giapponesi annuali verdi, bianche e parificate: complessiva pesata a tutt'oggi (9) chilogr. 4284.85, parziale oggi pesata chilogr. 192.05.

Prezzo giornaliero in lire italiane (valuta legale): minimo 2.70, massimo 3.10, adequato giornaliero 2.85.

Prezzo adequato generale a tutt'oggi, lire 2.94.

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 620.23, parziale

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale: minimo --.--, massimo --.--, adequato giornaliero --.--

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 3.48.

La Commissione.

Udine, 9 *luglio.*

Grani. Col mercato di sabato la settimana si chiudeva aprendo la stagione degli affari pei frumenti e le segale di nuovo raccolto, con discreta animazione, malgrado che dal lato della stagionatura, questi due cereali lascino ancora non poco a desiderare.

Lo stato della campagna è in complesso buono; però in varie località s'invoca la pioggia. Si compì il raccolto delle segale e dei frumenti. Alla Bassa, in qualche luogo, pensasi a tagliare l'avena, il cui raccolto nella provincia dicesi sarà abbondante, a meno che casi atmosferici non sorvengano ora a molestarlo. Nell'Alta per giungere a questo raccolto ci vuole ancora una ventinna di giorni. Si finì, o quasi di seminare i cinquantini dietro la segala ed il frumento.

Lagni nuovi non ci giunsero per le viti; laonde è a sperare che con nuove zolfarazioni si abbia arrestato il male lamentato nella precedente rivista. Del resto in generale, quantunque i grappi portino minor quantità d'uva dello scorso anno, viene pronosticato da vecchi agricoltori un buon raccolto ed una resa di vino per qualità molto migliore della passata vendemmia.

Speriamo così succeda purchè nel settembre le pioggia non la guastino.

Il frumento vecchio, del quale abbiamo parecchi depositi, fu anche nella decorsa settimana trattato debolmente e con svogliatezza, abbenchè i prezzi si accentuassero maggiormente in favore del compratore. Tale condizione fu portata dal nuovo col quale si incominciarono diggià trattative. Dai pochi affari conchiusi in vecchio si rilevò che il prezzo

praticato fu da L. 17,25 a 17,75 per Ettolitro. Per una partita di 1000 quintali genere buono furono offerte L. 22, offerta che venne dal possessore respinta. In generale la posizione del frumento vecchio nella settimana fu deprezzata.

Il frumento nuovo per genere meno male stagionato lo si pagò sul mercato da l. 13,80 a l. 15,50 per ett. Se ragguagliamo questi prezzi colla stagionatura, il nuovo si viene a pagarlo come il vecchio.

Da notizie che ci pervengono dalle altre piazze del Regno il raccolto non fu abbondante ed anche nella nostra Provincia, per quanto ci si assicura, lo si calcola ad un buon terzo meno dal precedente.

Sotto questo riguardo, pur essendo ottime le notizie dagli esteri mercati crediamo che i frumenti buoni mercantili (non intendiamo parlare della roba ancor verde) si tratteranno in avvenire con più animazione.

Più facili incontri ebbe sabbato il granoturco, aumentando di prezzo. La qualità comune si registrò da l. 13.80 a 15 per ett: e questo favorevole andamento lo si deve alla tema di siccità che in vari luoghi principia ad inquietare, ed all'essersi finalmente persuasi che non tanti sono i depositi di Genere nostrano. Non si può attendere del resto, per qualsiasi motivo, una forte ascesa nei prezzi, potendosi contrapporre abbondantemente il granone estero; e poi vogliamo sperare che la pioggia di molto non si farà attendere.

Anche la segale nuova trovò pronto esito sul mercato pagandosi quella discretamente essicata in maggior parte da l. 10 a 10.25, mentre genere molle fece le l. 9,25. A Milano la segale nuova continuò a vendersi da l. 17,75 a l. 19 il quintale ma ivi, ora, si può dire che è perfettamente stagionata.

Con crescente animazione viene trattato il ravizzone — Conosciamo stabiliti abbastanza importanti fatti in settimana sulla base di l. 32 al quintale. — Sembra vogliano aumentare ancora le pretese del venditore.

Movimenti di cereali. Dagli Stati Uniti per l'Europa si esportareno nella passata settimana Staja 680.009 frumento, St. 1.050.000 di Granoturco.

Udine, 10 *luglio.*

Mercato granario. Incomincia ad essere attivo. Discrete transazioni si fanno in Segale e frumento nuovo. Granoturco sostenuto.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Granoturco com. da L.	13.90	a	15.—	
id. Giallone	»	—.—	»	—.—
Frumento vecchio	»	—.—	»	16.25
Frumento nuovo	»	14.—	»	15.—
Sorgorosso	»	—.—	»	8.54
Segale nuova	»	9.50	»	10.15
Fagiuoli di pianura	»	25.—	»	28.50

Mercato delle frutta e dei legumi. Abbondavano le cigliege

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale:

Ciliegie manico corto da L.	—	a	—	
id. ordinarie (spizzangolis)	»	16	»	18
id. della Piuma	»	—	»	—
id. Pignole	»	—	»	—
id. ossetto	»	25	»	30
id. Marinelle	»	—	»	—
id. Mostegane	»	—	»	—
id. I qual. (duriese)	»	25	»	32
Fragole	»	60	»	70
Uva ribes	»	—	»	—
id. Grespina	»	—	»	—
Lamponi (frambois)	»	—	»	—
Piselli	»	20	»	25
Patate	»	8	»	10
Fagiuoletti (tegoline)	»	8	»	10
Pera di S. Pietro	»	—	»	—

Mercato del pollame. Scarso:

Le oche a peso vivo il chilog. si pagarono a cent. 65. Galline il paio da l. 4 a 5. Polli id. da l. 1.20 a 2 secondo il merito.

Mercato delle uova. Si vendettero 10,000 uova pagate da l. 52 a 58 il mile secondo la grandezza.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Sbarbaro condannato.

Roma, 9. Il professore Sbarbaro fu condannato a mesi uno di carcere per ferimento del Mircovic, a 7 giorni di arresto per ingiurie e percosse contro il signor Caricati; a 2 mesi di carcere per oltraggio al rettore dell'università, infine ad una indennità di lire 200 alla parte lesa.

FATTI VARI

I Borgia del XIX secolo. E'avvenuto a Calcinato un fatto che per sua natura è abbastanza triste.

Un tal F... Battista da tempo era l'amante di una certa R. Teresa, maritata con L. Francesco.

Il marito però era d'impaccio ai turpi amori dei due amanti, tanto che essi decisero sbarazzarsene.

L'amante della Teresa mulinò per un pezzo l'idea delittuosa e un giorno che si trovarono assieme, trattà di tasca una boccetta la consegnò alla donna.

— Che cosa è questo? disse lei.

— Del veleno, solforico.

— Che debbo farne?

— Trovare la maniera di farlo bere al tuo marito e avvelenarlo, e quand'egli non ci sarà più, noi potremo liberamente amarci.

— Va bene, rispose la donna e si divisero.

Ma quando la Teresa fu a compire l'atto nefando si sentì mancare le forze, il bicchiere avvelenato che stava porgendo al marito, fingendo che fosse vino, le cadde dalle mano e si scoperse da sè confessando tutto.

I due amanti furono denunziati alla giustizia colpevoli di mancato avvelenamento.

Per l'Imperatore. Il principe arcivescovo di Lubiana per l'arrivo di S. M. l'Imperatore colà in giorno di venerdì, ha dispensato dal mangiare di magro i fedelissimi sudditi. Per i grandi della terra la Chiesa calpesta le stesse leggi in onore del grande che siede nei cieli.

Non era maggiorenne! A Versailles ne successe una di bellina. Il Sindaco di Crespières rilasciò un certificato di identità personale per una signora nata il 29 ottobre 1807, la quale doveva riscuotere un titolo di rendita nominativa. Il prefetto del dipartimento Seine-et-Oise respinse il certificato perchè non era detto in esso che quella signora fosse o no maggiorenne di età.

Un mistero nell'Oceano. Scrivono da Filadelfia in data 18 giugno, che regnano orribili sospetti sulle cause per cui fu abbandonato in mezzo al mare lo schooner *Ephraim and Anna* che fu raccolto e rimorchiato fino a quel porto.

Vi sono fondate ragioni per credere che il capitano di quel legno, signor Harvey, sia stato assassinato dalla ciurma e che poscia si sia fatto scomparire il suo corpo fra le onde.

ULTIMO CORRIERE

Corso forzoso.

La Commissione per il corso forzoso tenne la seconda ed ultima seduta. La Commissione prese alcune deliberazioni per gli idonei provvedimenti tendenti ad accrescere e ad assicurare le riserve metalliche, particolarmente d'oro, presso gli istituti di credito. Le Banche non dovranno eccedere la circolazione che nei casi straordinari e sempre per una somma interamente coperta dalla riserva, composta almeno per due terzi in oro.

La tassa di circolazione non colpirà mai la parte di circolazione coperta dalla riserva.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Milano, 9. Le lettere giunte alla società d'esplorazione annunciano l'arrivo della spedizione Bianchi presso il Re di Abissinia il 25 maggio. Tutti bene. Accolti cordialmente. Furono conseguati i regali di Umberto.

ULTIME

Grave incendio

Pietroburgo, 9. A Friedrichstadt sulla Dwina scoppiò un incendio in seguito al quale rimasero distrutti cinquanta fabbricati incluso l'ufficio postale.

Disordini nell'Inghilterra.

Londra, 9. Lo sciopero di Staffordshire assume proporzioni spaventevoli.

Si urge affinchè vengano spediti rinforzi militari su vasta scala, perchè la polizia deve ritirarsi dovunque bastonata e disarmata.

La salute di Chambord.

Vienna, 9. Un dispaccio della contessa di Chambord, spedito iersera ai suoi numerosi amici in Francia, constata che l'infermo ha passato la notte tranquilla, malgrado la debolezza resti invariata.

I dolori sono diminuiti, il vomito è cessato, la condizione generale dell'ammalato è migliore.

La contessa conchiude il suo telegramma dicendo che a Frohsdorf hanno nuovamente buone speranze.

Wienerneustadt, 9. Chambord ebbe una notte agitata senza sonno. Leggiera febbre e debolezza estrema.

Arresto d'un Sindaco.

Rovigo, 9. Nel processo penale incoato dal Procuratore del Re per l'incendio doloso avvenuto a Crespino, in cui si bruciò il resoconto del Comitato per gli inondati, le risultanze furono tali che oggi vennero arrestati il sindaco cav. Gardellini, l'impiegato municipale Bolognesi e il custode del Palazzo Comunale.

Impressione vivissima.

Un italiano ricattato in Asia.

Costantinopoli, 8. Alessandro Corpi italiano, proprietario a Ialova nell'Asia minore fu catturato dai briganti che domandano 300 di lire di riscatto.

Amnistia respinta.

Parigi, 9. (Camera) Barodet presenta la proposta d'amnistia per delitti e crimini politici di stampa e d'associazione e per i fatti commessi. La discussione è immediata.

Clovis Hugues appoggia la proposta. Il ministro dell'interno la combatte, dice che puossi amnistiare dopo una guerra civile, non i delitti commessi in piena pace tendenti alla rivoluzione sociale. La proposta è respinta con 304 voti contro 89.

La gara del tiro a segno.

Lugano, 9. Finora furono guadagnati 60 calici d'argento: fra cui 15 da italiani. Tempo bellissimo. La animazione continua. Giovedì arriveranno il corpo diplomatico e le autorità federali.

Un disastro in mare.

Bordeaux, 9. Il vapore *Cordillera*, arrivato, incontrò il vapore italiano *Elisa Anna* a 1,25 di latitudine nord e 34 di longitudine ovest senza albero e senza carico; rimurchiò 621 miglia fino a S. Lorenzo.

Terremoto.

Madrid, 9. Vi fu un terremoto a Zarrilla in provincia di Murcia.

Il colèra.

Cairo, 9. Ieri 88 morti a Damietta, 64 a Mansurah, 1 Alessandria.

Hong-Kong, 9. Il cholera infierisce a Swatow.

Cairo, 9. Onde evitare le quarantene nei porti del Mediterraneo gli egiziani che si recano in Europa vanno ad imbarcarsi a Suez donde si dirigono per l'Inghilterra ove non vi è alcuna quarantena.

Trieste, 9. Il cammino del morbo segue la direzione del vento libico, restando però nel Delta, dove trova condizioni speciali di sviluppo.

A Damietta è in diminuzione e a Mansurah in aumento; a Rosetta, Tantah, Damanhour, Dessuck e Mehalleck ancora sporadico. Esso risale il Nilo dalle bocche verso Cairo.

La superficie del Basso Egitto infetta è di 54 chilometri quadrati, quasi due intere provincie.

Un forte cordone militare è tirato tra Tantah e Zagazig per preservare la capitale. Nei paesi infetti il commercio è sospeso: i bazar di Tantah, Mausurah e Damietta sono chiusi.

Hassan pascià propose al kedivè di far trapiantare la popolazione di Damietta e di dare alle fiamme la città. Al Cairo alcuni soldati inglesi sono morti di febbre sospetta.

È smentita l'apparizione dell'epidemia nell'isola di Cipro.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Piccole vittime del caldo.

Newyork, 9. 377 ragazzi soccombettero la scorsa settimana per diverse malattie in causa del caldo.

Il termometro Fahrenehit segnava all'ombra negli ultimi giorni 97 gradi.

Un attentato.

Berlino, 9. Si ha la convinzione che la disgrazia di cui poco mancò non restasse vittima a Mytau, nel cotonificio Georgi, re Alberto di Sassonia, nasconda un delitto. Si crede che il peso che uccise il capitano distrettuale e ferì gravemente il capo tecnico dello stabilimento, fu gettato espressamente dall'ascensore.

Si tratterebbe insomma di un attentato socialista.

Alta marea.

Londra, 9. Telegrammi da Bombay recano particolari orribili delle devastazioni fatte da un'alta marea nel distretto cotonifero di Surate. Migliaia di persone sono perite tra i flutti. Tutto il paese è devastato. I danni ascendono a molti milioni

Il tifo al Senegal.

Parigi, 9. Si conferma la morte per tifo del colonnello Debordes, dopo la sua campagna vittoriosa nell'alta Senegambia. Gran parte delle truppe coloniali è ammalata. La mortalità è enorme.

Il comandante del trasporto *Gabonne* si rifiutò di ricevere a bordo soldati, per non infettare l'equipaggio.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELZ

C. BURGHART

UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

MUNICIPIO

DI

TORRE ANNUNZIATA

EMISSIONE

di N. 417 Obbligazioni Ipotecarie

fruttanti L. 30 all'anno

rimborsabili a **500** Lire ciascuna in soli **26** anni

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta

pagabili in Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Bologna, Verona, e Lugano

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni **9, 10, 11 e 12** Luglio 1883.

Le Obbligazioni **TORRE ANNUNZIATA** con godimento dal **1.o luglio 1883,** vengono emesse a L. **496.50** che si riducono a sole L. **481.50** pagabili come segue:

L. 50.—	alla sottoscriz. dal 9 al 12 lug. 1883	
» 100.—	al reparto	
» 100.—	al 20 »	»
» 100.—	al 5 Agosto »	
L. 140.50	al 20 »	»
meno » 15.—	per interessi anticipati dal 1.o Luglio al 31 Dicembre 1883 che si computano come contante.	
» 131.50		
Totale L. 481.50		

NB. Le Obbligazioni liberate per intero alla Sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione

GARANZIA SPECIALE

Queste Obbligazioni oltre che su tutti i redditi del Comune sono garentite da una generale **Ipoteca** su tutti i beni stabiliti di proprietà del Comune stesso.

TORRE ANNUNZIATA è una città di **22,000** abitanti. L'industria della fabbricazione delle paste porta un movimento annuo di circa 60 milioni. Il dazio sulle farine che entrano in città per tale fabbricazione, dazio percetto in una minima parte dell'imponibile basta a pareggiare le spese. Il Comune potrebbe quintuplicare le sue entrate solo portando al tasso normale il dazio sulle farine.

L'impiego in Obbligazioni Ipotecarie di un Corpo morale è il più cauto ed il più comodo che esista. — Nel caso presente è anche il più lucroso. Si hanno invero 30 lire di rendita con 496.50. Mentre per avere altrettanto in Rendita dello Stato, converrebbe spendere L. 643 ossia il terzo di più.

La sottoscrizione Pubblica *è aperta nei giorni* **9, 10, 11** *e* **12 Luglio 1883:**

in **TORRE ANNUNZIATA** presso la *Tesoreria Municipale.*

in **MILANO** presso *Franc. Campognoni*, via S. Giuseppe, 4.

in **TORINO** presso i signori *U. Geisser e C.i Banchieri.*

in » presso la *Unione Banche Piemontese e Subalpina.*

in **GENOVA** presso *la Banca di Genova.*

in **UDINE** presso *la Banca di Udine.*

in » presso *G. B. Cantarutti.*

DEPOSITO

Sacchetti garza quadrati e a cono, buste da carta con garza per confezionare il seme bachi a sistema Cellulare; telai e Cartoni garza per porre il seme, il tutto a prezzi di fabbrica.

Udine, via Treppo n. 4

Barcella Luigi.

Alcuni giorni fra i Monti.

L'esperienza di parecchi anni ha ormai dimostrato come il soggiorno, nell'estiva stagione, in luoghi elevati ove l'aria è pura ed olezzante di balsamiche esalazioni delle conifere, ove il clima è sempre temperato, ove le acque sono limpide, fresche e purissime, sia il miglio mezzo per invigorire la fibra del cittadino stanco ed affievolito dal soggiorno in aria confinata e malsana.

Da qualche anno molti forestieri accorrono a passare qualche giorno d'estate a Chiusaforte ed il ritorno dell'appettito, l'aumento delle forze, il riacquistato vigore furono sempre si evidenti che molti di essi ritornano ogni anno a bearsi fra questi monti quei pochi giorni che loro concedono le giornaliere occupazioni.

Convalescenti venuti così stremati di forze e sparuti, in pochi giorni acquistarono vigoria e benessere tali da far stupire parenti ed amici che poco prima li avean veduti alle loro case macilenti ed anemici.

Chiusaforte possiede due Alberghi forniti di tutti i comodi che richiede qualunque agiata persona.

L'Albergo alla Stazione di proprietà dei fratelli Pesamosca specialmente nulla lascia a desiderare perchè oltre d'essere fornito di eccellente e svariata cucina offre ai suoi ospiti comodità non comuni, cioè bagni freddi e caldi, doccie, giardino, bigliardo, vini squisiti, vettura per gite, insomma chi vuol divertirsi ne ha tutti i mezzi.

I **proprietarii** inoltre s'incaricano di provvedere ai signori alpinisti esperte guide, munite col libretto, per le varie gite alpine che vorranno intraprendere.

L'**Albergo** è situato vicino alla Stazione ferroviaria dirimpetto alla posta.

A **Chiusaforte** si fermano tutti i treni.

Orario ferroviario

Vedi in quarta pagina.

Presso la Ditta

G. B. DEGANI

Udine

Deposito di zolfo greggio macinato della ***Società delle miniere solfuree di Altavilla-Irpina, Provincia di Avellino*** *efficacissimo distruggitore della crittogama e rinforzatore delle viti,* ***raccomandato*** *anche dalla stazione sperimentale Agraria di Udine.*

Vendesi al prezzo di Lire 10.50 per quintale, sacco compreso, in sacchi da lordo K 50 reso franco alla stazione Ferroviaria.

Per commissioni rivolgersi tanto allo studio della Ditta, Piazza Mercato nuovo, quanto al proprio Magazzino, suburbio Aquileja nei pressi della stazione Ferroviaria.

UN

BENEFICO RISTORO ESTIVO

è la salutare e provata

ACQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno, cominciando dal 1.o luglio, l'acqua della vera ed antica *FONTE DI LUSCHNITZ* si trova giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande *BIRRARIA DREHER* condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera *FONTE DI LUSCHNITZ* è unanimamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, et cronici che senti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonia degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonchè gli eczemi impottiggini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue e previene le infiammazioni intestinali. Si vende a cent. 24 il litro.

NB. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalle fontane di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della *VERA FONTE* il sottoscritto.

Francesco Cecchini.

Avviso ai Consumatori

della vera

ACQUA DI CILLI

Ci pregiamo portare a conoscenza dei sigg consumatori della città e provincia che la vera acqua di Cilli è quella della Fonte Reale (*Konigsbrunn*) tenuta sino 2 anni fa dal sig. G. N. Orel ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acidulo alcalino di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. J. Gottlieb, professore effettivo di Chimica dell'Istituto tecnico sup. di Graz, Membro dell'I. di Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine R. Franc. Gius. ecc., nonchè un suo giudizio sulla qualità della stessa.

Analisi chimica

del

prof. dott. G. Gottlieb.

Su 10000 parti in peso:

Carbonato	di Soda	49,4531
id.	di Litino	0,0607
id.	di Barite	0,0325
id.	di Stronziana	0,0249
id.	di Calce	3,4205
id.	di Magnesia	5,8769
id.	d'Ossidulo di fer.	0,0150
Cloduro di Sodio		2,6609
Jodüro di Sodio		0,0237
Solfato di Potassa		0,4403
Solfato di Soda		0,4270
Nitrato di Soda		0,1522
Fosfato di Calce		0,0213
Acido silicico		0,1683
Somma dei componenti fissi		62,7773
Acido carb. combinato		25,1686
» » libero		28,0176
Somma di tutte le sostanze ponderabili		115,9635

Inoltre traccie di fosfato di soda, di carbonato di ossidulo di Manganese e di Bromo.

Debbo rimarcare infine che l'acqua naturale minerale della **Fonte Reale,** per l'abbondante contenuto di Carbonato di Soda, supera non solo tutte le fonti più conosciute della *Stiria*, ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. Oltreccio contenendo quest'acqua Jodio, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesia indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante assai aggradevole, ma anche come mezzo eminentemente salutare.

In seguito a questi suoi pregi, l'acqua minerale della **Fonte Reale** s'acquistò gran rinomanza, persino nei paesi più lontani. *Dott. J. Gottlieb.*

Fratelli Dorta.

BACHICOLTURA.

Privano (presso Palmanova) 27 giugno 1883.

Il sottoscritto fa noto che anche nell'allevamento di questa stagione, il seme avuto dall'ing. Guido Susani, dopo percorse regolarmente tutte le sue mute, diede ottimo risultato: oggi seguitano a salire il bosco con vigoria, tessendo egregiamente il bozzolo. A tutta corrente settimana si potranno visitare i filoni, e si cederebbe per semente.

Gio. Maria Bearzi.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

Infallibili antignorroiche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI**, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi BLENNORRAGIA. Invano perchè si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBE, al PEPECUBEBE e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo eziandio necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea sì *recente* che *cronica (goccia militare)* ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine*, di *guarire gli stringimenti uretrali* ed *il catarro di vescica*, essendo inoltre trovate sempre necessarie *nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*, tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benchè non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. **2** la scatola e contro vaglia di **L. 2.20** si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, *Milano* — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, non che *Flacons polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie sì recenti che croniche* ed in alcuni casi *catarri* o *ristringimenti* uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, *Segretario del Congresso Medico.*

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie *falsificazioni* delle nostre specialità ed imitazioni *al più delle volte dannose alla salute* o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o' presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrasegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, *muniti, se si richiede, anche di coniglio medico, contro rimessa di vaglia postale* alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filipuzzi), farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, SPALATRO, Aljinovic, GRAZ, Grablotz; FIUME, G. Prodram, Jackel F. MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala numero 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16. via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.54 ant.	accelerato	„ 1.29 pom.
„ 4.46 pom.	omnibus	„ 9.16 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.34 ant.	omnibus	„ 9.54 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.26 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.04 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

Il Consiglio Amministrativo permanenre

DEL

REGGIM.° CAVALLERIA NOVARA

(5.°)

invita a concorrere alla provvista, a trattativa privata, della paglia lettiera ed accessorii pei cavalli del Reggimento nelle stanze di Udine, Sacile, Treviso e distaccamenti dipendenti per l'anno 1884.

Le offerte dovranno essere espresse ad un tanto per giornata di presenza cavalli e distinte nelle seguenti specialità:

1. Provvista di paglia di segale o di frumento per la lettiera dei cavalli nei quantitativo di Cg. 3.200 per cavallo al giorno,
2. Acquisto del letame) da pagarsi dal fornitore
3. Acquisto delle spazzature del quartiere) al Corpo.

Oltre a ciò sarà pure in facoltà dell'aspirante di far proposte per la fornitura degli utensili da scuderia e scope pei cortili, distinguendo l'offerta, (sempre sulla base d'un tanto per giornata di presenza cavalli) nelle seguenti specialità:

4. Fornitura degli utensili da scuderia.
5. Fornitura delle scope pei cortili.

Gli utensili da scuderia saranno dati per semplice uso nella proporzione seguente:

N. 2 scope
« 2 secchie
« 2 ceste
« 1 tridente
« 1 pala
« 1 carretto
} Per ogni trenta cavalli o numero in scuderia a parte.

Le scope per la pulizia dei cortili, saranno somministrate in ragione di 4 per ogni cortile.

La paglia pei cavalli all'infermeria sarà somministrata in ragione di C.g 4 al giorno per cavallo.

La dislocazione del Reggimento è in massima così stabilita:

Udine, Stato Maggiore, 3 Squadroni e Deposito (che nei mesi di gennaio, marzo, aprile, novembre e dicembre danno un piccolo distaccamento a Palmanova).

Sacile, uno Squadrone (che nei mesi di cui sopra distacca un plotone a Conegliano).

Treviso, 2 squadroni.

Le offerte per le forniture ed acquisti suddetti potranno essere fatte tanto separatamente per ciascuna delle tre sedi sovraindicate, quanto per ciascuna delle due provincie di Udine e Treviso, quanto per tutte e due le provincie. Chi assumerà la fornitura di Udine, dovrà pur fare il servizio a Palmanova e così pure dovrà farlo a Conegliano chi assume il servizio di Sacile,

Il servizio avrà principio al 1 Gennaio e durerà a tutto 31 Dicembre 1884.

Le offerte dovranno giungere a questo Consiglio in Udine in via S. Agostino N. 6, nella Caserma di tal nome; non più tardi del giorno 30 luglio 1883; esser firmate, indicare il domicilio e le generalità del concorrente; rispondere a tutte le *voci* distintamente *una* per *una*, in modo chiaro e d esplicito, esprimere i prezzi in cifre ed in *tutte lettere*, ed essere accompagnate da un deposito di Lire duecento in moneta corrente. Saranno accettate le offerte di servizio senza fornitura degli utensili da scuderia, nè scope, ma non quelle di semplice fornitura degli utensili e scope suddetti; e saranno pur respinte quelle che contenessero riserve o condizioni.

Il deposito di cui sopra sarà tosto restituito ai non deliberatarii; al deliberatario sarà retrodato appena depositata la cauzione definitiva, ragguagliata al decimo del valore presuntivo del servizio assunto.

La giudicazione non sarà definitiva se non dopo l'approvazione dell'Ufficio di Revisione, dopo la quale sarà stipulata la convenzione definitiva.

Le spese del presente invito, le tasse di bollo, e di registrazione, e tutte le altre inerenti al contratto saranno a carico degli aggiudicatarii e ripartite fra di essi in proporzione del valore della fornitura da ciascuno di essi assunta.

Udine, 10 luglio 1883.

Pel Consiglio, il Direttore dei Conti
Giulio Umana.

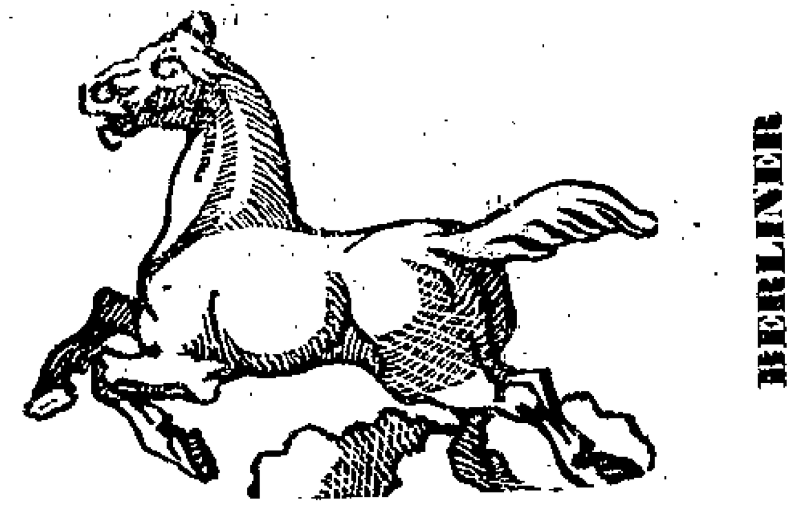
ELEGANTE FONTANA

a getto d'acqua continua, con giardiniera per collocamento dei fiori, facile a trasportarsi da una stanza all'altra. Costa sole lire 40 e trovasi vendibile al negozio e laboratorio di

DOMENICO BERTACCINI

Via Mercatovecchio.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

RICH. BRANDT · PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA

Le lodi concordi di numerosi **medici** distinti della **Svizzera**, dell' **Alemagna** e dell' **Ungheria**, siccome i rapporti da diversi **giornali di medicina**, fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparate dal **Farmacista Rich. Brandt** di **Schaffhouse** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita d'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisogna provocare una **evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e le mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo**, a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. **1 25** ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a **50** cent. ☞ Ciascuna **scatola** delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** dev'essere rivestita con un'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie indicate mandano **gratuitamente** a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

Deposito generale per tutta l'ITALIA: **A. JANSSEN**, farmacista, 10, Via dei Fossi, FIRENZE.

Novi-Ligure Via Girardengo	FERRO BALSAMICO Re dei Ferruginosi	Farmacia Centrale G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia ***A. Fabris.***

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

***Davey Paxman* e C.**

Milano, Via Principe Umberto, 36.

GRATIS — GRATIS — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquarello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che è spedito *gratis* a chiunque e confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane.

Grande Edizione con 36 figurini colorati:		Piccola Edizione senza figurini colorati:	
Anno	L. 16.--	Anno	L. 8.—
Semestre	» 9.--	Semestre	» 4.50
Trimestre	» 5.--	Trimestre	» 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della

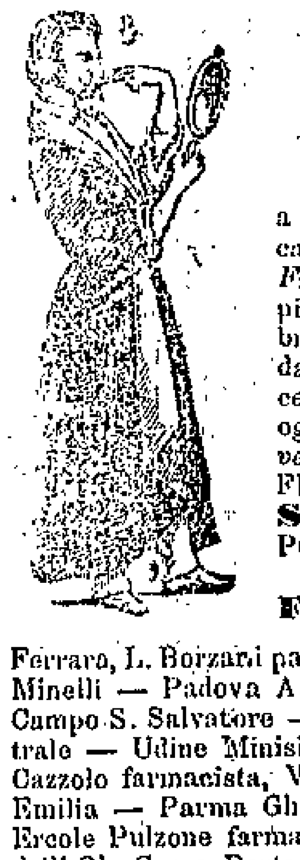
☞ STAGIONE ☜

MILANO = Corso Vittorio Emanuele, 37 = MILANO

Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*

SI REGALANO

1000 LIRE



a chi proverá esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore, di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **Via S. Ctteria a Ghi 1 33 e 34**, NAPOLI. **Prezzo in provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzari parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, l'Arno Peggioso — Livorno V. Bertincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tubernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Manteghazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Caenin 184 Via Nuova.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »